

**AZIENDE. Avviata 15 anni fa: si è passati dagli imballaggi alle opere d'arte**  
Con la diversificazione  
Poliplast ha battuto la crisi

Prendere la crisi in contropiede, grazie a una diversificazione iniziata 15 anni fa. Poliplast, azienda di Rivoli, era nata negli anni Ottanta specializzandosi nella produzione di imballaggi in polistirolo per le imprese del marmo del territorio. Ora firma pezzi d'arte, arredamenti, vetrine ed è al Giro d'Italia con una riproduzione gigante in polistirolo della bottiglia di prosecco Astoria, che a bordo di un pick up, attraversa tutte le tappe.

La diversificazione di Poliplast è iniziata bussando alle porte di aziende di diversi settori, partendo dal presupposto che «ogni prodotto che viene venduto o spedito necessita di un imballaggio, quindi ogni impresa ha potenzialmente bisogno di noi», spiega Fabio Lorenzini, 30 anni, che assieme al padre e fondatore Cornelio e al fratello Alessandro, 36 anni e responsabile vendite, guidano l'azienda di famiglia. «Lavoriamo soprattutto col mercato italiano, tuttavia siamo utili a quelle aziende, comprese quelle del settore vinicolo, che esportano e che necessitano quindi di involucri protettivi». Il risultato è che il fatturato di Poliplast (20 dipendenti e ricavi di sei milioni nel 2013) deriva soprattutto dal comparto del marmo. Si sta invece ampliando la fetta legata a quell'ambito che Fabio Lorenzini, responsabile di quest'area, definisce «artistico».

«Un filone», dice, «che abbiamo iniziato a esplorare una ventina di anni fa, realizzando per alcune aziende vetrine, stand e scritte in polistirolo, materiale sottoposto a un trattamento indurente che lo rende adatto a questo tipo di creazioni. Poi alcuni anni fa abbiamo cominciato a partecipare al Salone del Mobile di Milano, e a collaborare con architetti». Sono nate così le esperienze di Poliplast nel campo dell'arredamento e del design. Come la creazione degli interni del negozio Witor's (il marchio dei cioccolatini Boeri) in Franciacorta. E ancora, la grande palla da golf di Chervò, installata all'ingresso della sede dell'azienda a Costermano, e l'opera d'arte «Vitalità nel globo», realizzata con la collaborazione dell'artista Virginio Ferrari e collocata davanti agli uffici di Poliplast.

«Grazie a queste attività riusciamo a promuovere la nostra azienda, utilizzando molto web e social network», spiega Lorenzini. Intanto è avviato il passaggio generazionale. «Molto graduale», dice, «e può avvenire solo partendo da basso, conoscendo sul campo tutti i settori che costituiscono Poliplast e contando sull'appoggio dei collaboratori più fidati di nostro padre».F.L.



Il pick up della Astoria al Giro d'Italia allestita alla Poliplast